

Allegato D)

Sistema di valutazione

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i singoli progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e poi sottoposti a valutazione secondo quanto di seguito indicato.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente indicati nell'avviso art. 12. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissione del progetto che non sarà quindi sottoposto a valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Attengono alla qualità del progetto e della rete di soggetti che lo realizzano e lo sostengono e determinano la finanziabilità dello stesso, mediante attribuzione di punteggio e posizionamento in graduatoria.

Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti. Il progetto diviene finanziabile se raggiunge un punteggio minimo di 55/100.

Si indicano le seguenti declinazioni dei criteri generali vevoli per il presente avviso.

Qualità e coerenza progettuale (max 43 punti)

a) *Finalizzazione: (max punti 6)*

Coerenza del progetto dottorale proposto con le finalità dell'avviso regionale.

b) *Chiarezza, completezza e univocità espositiva (max 3 punti)* Livello di chiarezza ed esaustività del progetto.

c) *Contesto e ambito di ricerca: (max punti 8)*

Descrizione dell'ambito di ricerca oggetto del dottorato; figura professionale/competenziale da formare; Analisi del contesto economico-produttivo/occupazionale nel quale la figura professionale/competenziale può utilmente inserirsi.

e) *Struttura e modalità di realizzazione del percorso formativo (max punti 26)*

Verrà valutata la struttura dell'offerta didattica e delle modalità di realizzazione del percorso, con riferimento in particolare a:

- coerenza interna del progetto;
- rapporto fra presenza di corsi ad hoc per il dottorato e corsi mutuati dai corsi di laurea;
- programmazione offerta didattica per acquisizione di *soft skills*, conoscenze sul sistema produttivo e della ricerca, metodologie di raccolta, analisi e gestione dei dati (Data Science), realizzate anche in collaborazione con imprese/enti esterni al partenariato formale;
- modalità ed entità di utilizzo della lingua inglese/straniera con riferimento alla attività di formazione e ricerca, stesura della tesi, pubblicazioni ecc.;

- eventuale presenza di cotutele internazionali e/o tutor aziendali esterni;
- programmazione ed obiettivi di qualificazione dei soggiorni di studio all'estero
- programmazione e obiettivi di qualificazione delle esperienze di formazione/ricerca in contesti applicativi presso imprese, enti di ricerca, altre istituzioni, con riferimento anche alla valorizzazione delle opportunità offerte dal sistema economico produttivo regionale.

Innovazione/Risultati attesi (max 32 punti)

1. Risultati attesi: contributo allo sviluppo delle tecnologie/campi settoriali strategici regionali ed alla occupabilità (max 11 punti).

a) incidenza borse a tematica vincolata sul totale delle borse richieste

b) Descrizione del contributo allo sviluppo delle tecnologie /campi settoriali strategici dato dal progetto nel suo complesso e/o con riferimento a ciascuna borsa/e a tematica vincolata richiesta.

Tale descrizione dovrà essere sintetica, ma evidenziare chiaramente l'attinenza della tematica che si intende affrontare con gli ambiti settoriali strategici e le tecnologie indicate nell'avviso;

c) stima ragionata dei risultati attesi in termini di occupabilità dei dottorandi, anche con specifico riferimento alle opportunità presenti nel sistema economico produttivo regionale.

La valutazione del punto c) tiene conto di elementi oggettivi riscontrabili (quali dichiarazioni di soggetti sostenitori, imprese/enti interessati all'assunzione dei dottorandi/ futuri dottori di ricerca, analisi di placement di progetti simili realizzati negli ultimi 3 anni, altro che possa ritenersi utile segnalare).

2. Innovatività del progetto (max 21 punti)

I progetti vengono valutati in ordine al grado di innovatività raggiunto con riferimento ad uno o più dei seguenti ambiti: internazionalizzazione, carattere industriale, interdisciplinarietà.

Il massimo punteggio può essere raggiunto anche con riferimento ad un unico ambito, se l'innovatività del progetto si concentra su questo in modo forte, coerente e significativo.

Il punteggio complessivo attribuibile su questo criterio non può in ogni caso superare i 21 punti.

La valutazione del grado di innovatività complessiva del dottorato tiene conto della presenza degli specifici percorsi a tematica vincolata previsti nell'ambito del corso.

- *Internazionalizzazione*: presenza di borse con soggiorno di studio e ricerca all'estero di almeno 12 mesi; presenza nel collegio di almeno il 20% di docenti stranieri; Dottorato progettato/realizzato in collaborazione/convenzione con Università/centro di ricerca stranieri, previsione di cotutela e rilascio di doppio titolo/titolo congiunto con Università straniera.

- *Carattere "industriale/intersettoriale"*: dottorato progettato/realizzato in partenariato con ente di ricerca nazionale e/o in convenzione con imprese con particolare attenzione all'alto grado di attinenza con le tecnologie/campi settoriali strategici regionali; riserva di un numero di posti per i dipendenti di imprese; presenza di borse pagate da imprese; periodo di formazione/ricerca di almeno 6 mesi presso imprese/enti; presenza doppia supervisione/tutoraggio (accademico ed aziendale).

- *Interdisciplinarietà*: presenza nel collegio di docenti afferenti a diverse aree CUN (rappresentate ciascuna per almeno il 20% fra i componenti del collegio); lauree magistrali riferite ad aree CUN diverse previste per l'accesso; particolare attenzione alla formazione di competenze trasversali, *soft skills*, data science; inerenza ambiti di ricerca connessi a problemi complessi caratterizzati da forte multidisciplinarietà come ad esempio "Big Data" e "Industria 4.0".

Il riconoscimento di aspetti innovativi connessi alla interdisciplinarietà prevede che il dottorato (o almeno uno/più percorsi/i a tematica vincolata) si focalizzi su una forte tematica centrale in grado

di aggregare in maniera coerente ambiti disciplinari, metodologie diversi e tecnologie al fine di approfondire lo studio e la comprensione dell'oggetto di ricerca stesso.

La valutazione tiene conto di eventuale documentazione che: a) attesti la collaborazione con imprese per la realizzazione del progetto o il loro cofinanziamento, b) il carattere innovativo del dottorato sotto uno/più dei 3 ambiti sopra riportati (come la valutazione ANVUR in merito ai tre ambiti)

Soggolti coinvolti (max 15 punti)

Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni (max 8 punti):

- Estensione del partenariato formale;
- Integrazione del partenariato formale e della rete di soggetti sostenitori esterni (rilascio di titolo congiunto da parte dei partner; rilascio titolo congiunto o doppio titolo con soggetti esterni al partenariato formalizzato, italiani o stranieri);
- Caratteristiche e ruolo dei soggetti sostenitori/collaboratori: collaborazioni/convenzioni finalizzate alla realizzazione del progetto (coprogettazione e corealizzazione, messa a disposizione di strutture, ospitalità per tirocini ed altre esperienze in contesti applicativi, docenze, finanziamenti finalizzati ad attività di ricerca, effettuazione di scambi docenti/dottorandi, altro).

La valutazione tiene conto della documentazione probatoria di accordi, convenzioni, adesioni al progetto da parte di Università, centri di ricerca, imprese/enti e attestante la disponibilità ad ospitare i dottorandi per soggiorni di studio e ricerca, tirocini, altre esperienze in contesti applicativi in Italia ed all'estero. Tale documentazione deve essere specifica e riguardare esplicitamente il progetto presentato.

Qualità e coerenza risorse mobilitate per la realizzazione del progetto (max 7 punti)

1. risorse umane: composizione del collegio docenti: coerente presenza di docenti dei diversi partner; eventuale presenza di altri docenti/esperti esterni al partenariato formale (accademici e non) nel collegio e/o impiegati nella realizzazione del progetto.
2. risorse strumentali, finanziamenti per la ricerca, sedi e laboratori: chiara indicazione e coerente presenza di strumenti, sedi e finanziamenti per la ricerca dei diversi partner e/o di eventuali soggetti collaboratori.

La valutazione tiene conto anche della documentazione con riferimento agli atti di formalizzazione del collegio docenti ed alla adesione/nomina di esperti esterni accademici e non accademici.

Priorità: Grado finanziamento esterno (max 10 punti)

- Borse di studio sostenute da finanziatori pubblici non coincidenti con i partner formali universitari: 1 punto per ogni borsa finanziata, sino ad un punteggio complessivo massimo di 4 punti;
- Borse di studio sostenute da finanziatori privati: 2,5 punti per ogni borsa finanziata, sino ad un punteggio complessivo massimo di 10 punti.

Il punteggio complessivo attribuibile su questo criterio non può in ogni caso superare i 10 punti. E' necessaria la documentazione probatoria. L'assenza di documentazione allegata comporta in questo caso la non attribuzione dei punteggi di priorità.